

CON L'ARTE DELLO SPORT

Il giorno 04/01/2012 si è spento il caro Socio Adelmo Maggiacomo, con molto dolore noi Sordi di Latina lo ricorderemo e porteremo sempre nel cuore. Il suo contributo per la Sezione è stato grande; nel 1975 fu incaricato di portare alta la bandiera dell'Associazione con la presenza di suo padre, all'epoca Segretario della Sezione Maggiacomo Circoncisio e di Cesare Magarotto.

Si è distinto il giovane sordomuto Maggiacomo Adelmo, il quale ha portato alto il nome di Latina, dell'Italia e dell'Ente fuori i confini della Patria dove fu apprezzato e lodato.

Egli vinse la Coppa della Presidenza dell'A.G.A.L. di Latina in data 5/1/1960, destando l'ammirazione dei partecipanti e degli intervenuti alle gare.

Il 25 Giugno 1960 a Zurigo, partecipò all'incontro internazionale di ginnastica attrezzistica, per la Federazione Sport Silenziosi d'Italia, classificandosi vincitore assoluto nella Classifica individuale, con punti 46,10. Nella classifica individuale per esercizi, 1° posto nel Corpo libero, Parallele, Anelli, Sbarra, Salto del cavallo.

Salto del cavallo: medaglia d'oro Nella Classifica di squadra, conquistò il 2° posto per l'Italia. La Presidenza della F.S.S.I., rivolse un encomio all'atleta MAGGIACOMO ADELMO, per la meritata affermazione individuale assoluta e per le vittorie conseguite nelle cinque prove dell'incontro. Inoltre rivolse un particolare ringraziamento agli istruttori della Società Ginnastica di Latina.

Il 10 Agosto 1961 partecipò alle gare internazionali di Helsinki, ottenendo dei buoni risultati.

Egli non si fermò a queste vittorie e con spirito veramente di sacrificio continuò a prepararsi per raggiungere altre ed alte mete, sacrificando le poche ore libere a disposizione e le domeniche, essendo egli operaio al Poligrafico dello Stato.

Soltanto la passione poteva invogliarlo tanto.

Ed oltre ad affermarsi in gare di minore importanza, egli nel 1962 fu dichiarato vincitore assoluto e quindi Campione d'Italia – Campione Nazionale delle seguenti specialità: Parallele, Sbarra, Corpo Libero, Salto cavallo, Ginnastica artistica, Anelli.

Dopo queste nuove affermazioni, fu prescelto per le gare Francesi ove si affermò, ed i relativi premi furono trattenuti dalla Federazione Nazionale Silenziosi d'Italia.



Aveva in animo di partecipare alle Olimpiadi di New York, ma il lavoro non gli consentì una preparazione seria e quindi dovette abbandonare il sogno tanto agognato.

Fu anche prescelto come tedoforo per le Olimpiadi del 1960, ed ebbe l'alto ed ambito onore di ricevere dalle mani di un udente la fiaccola accesa ad

Atene, all'inizio di quella storica strada chiamata Appia Antica e di riconsegnarla ad altro udente.

Giorni, ore veramente memorabili furono per i sordomuti e la Sezione di Latina; occasione ricordevole per i sordomuti d'Italia vedersi rappresentare in così solenne manifestazione.



Maggiacomo Adelmo unico sordomuto portatore della Fiaccola Olimpica GIOCHI DELLA XVII OLIMPIADE DI ROMA DEL 1960

IL PRESIDENTE DELL'ENS
Cav. Rag. Biagio Meschino